



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

DONAZIONE ORGANI, 60% DI "SI" REGISTRATI NEI COMUNI. FELTRIN (CNT): ANCORA TROPPI I "NO", CONVINCIAMO I PERPLESSI

I dati sulle dichiarazioni di volontà raccolte nelle anagrafi diffusi in vista della Giornata nazionale della donazione: nel primo trimestre 2025 consensi al 60,3%, 39,7% le opposizioni.

**Tra le realtà virtuose spicca Verceia (Sondrio), il Comune più generoso d'Italia, mentre Trento è di nuovo prima tra le grandi città. In questo momento nel Sistema informativo trapianti sono depositati 22,3 milioni di dichiarazioni:
15,5 milioni di "si" e 6,8 milioni di "no"**

COMUNICATO STAMPA CNT N. 03/2025

Nel **primo trimestre 2025**, su circa 950mila **dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti** registrate al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica, **570mila persone** hanno dato il proprio **consenso** al prelievo degli organi dopo la morte (**60,3%**) mentre in **380mila** hanno scelto di **opporci (39,7%)**. I cittadini che si sono **astenuti**, invece, sono stati **680mila**, il **41,6%** di quanti hanno rinnovato il documento nei primi 90 giorni dell'anno. Il dato emerge dal report periodico del **Centro nazionale trapianti** diffuso in vista della **Giornata nazionale della donazione**, che si celebra venerdì prossimo **11 aprile**.

Complessivamente in questo momento nel Sistema informativo trapianti sono depositati **22,3 milioni** di dichiarazioni: **15,5 milioni** di **consensi** e **6,8 milioni** di **opposizioni**. Dal 1 gennaio al 31 marzo di quest'anno i **"no"** alla donazione sono **saliti del +3,4%** rispetto al 2024 mentre le astensioni sono diminuite dello 0,6%.

"Negli ospedali del nostro Paese non sono mai stati realizzati **tanti trapianti e prelievi** di organi come nell'ultimo anno, grazie alla generosità dei tanti donatori, mentre **nei Comuni non accennano a diminuire** i nostri concittadini che scelgono di dire 'no' alla donazione", dichiara il direttore del Centro nazionale trapianti **Giuseppe Feltrin**. "Da un lato, la nostra rete trapiantologica migliora dal punto di vista clinico-scientifico e sotto il profilo organizzativo, ed è in grado di individuare un **numero crescente di donatori** potenziali, anche grazie alla donazione a cuore fermo. D'altro canto, però, soprattutto in alcune fasce d'età, **tante persone faticano a dichiarare** la propria volontà di

Centro nazionale trapianti - Ufficio comunicazione

Manuela Trerotola | Emanuela Grasso | Marzia Filippetti

Simone Esposito (ufficio stampa) cell./whatsapp: +39 329 14 45 797

comunicazione.cnt@iss.it | www.trapianti.salute.gov.it

donare mentre rinnovano il documento e finiscono per registrare un 'no' che, pur revocabile, potrebbe in futuro **rischiare di condizionare in negativo** la nostra capacità di trovare organi compatibili per i tantissimi pazienti in attesa di trapianto. Un dato sul quale dobbiamo lavorare è quello dei **perplexi**, persone alle quali probabilmente **non è arrivato correttamente il messaggio** sul valore del dono. E sarà questo uno dei nostri impegni".

I **più propensi** davanti all'ipotesi di donare gli organi dopo la morte sono i **40-50enni**, tra i quali si registra quest'anno il 68,6% di consensi e il 31,4% di opposizioni. I **più dubbiosi** sono soprattutto gli **over 60** (48,4% di "no", erano il 45,5% nel 2024), ma anche i **18-30enni**, tra i quali le opposizioni sono passate dal 33,6% del 2024 al 37,9% del primo trimestre 2025.

"C'è un'Italia generosa che sceglie di dire 'sì' alla donazione senza timore", continua Feltrin. Come gli abitanti di **Verceia**, piccolo borgo della Valchiavenna in provincia di Sondrio, che nel 2024 è risultato essere il **Comune più generoso d'Italia** in tema di donazione. Su 158 cittadini che hanno rinnovato la CIE si sono espressi in 139 (19 astenuti): **138 sì e un solo no**. Sul podio della generosità dopo Verceia quest'anno ci sono Cinte Tesino (TN) e Longano (IS), mentre dopo tre anni in testa alla classifica si attesta al quarto posto Geraci Siculo (PA), dove su 205 carte d'identità emesse sono stati raccolti 152 "sì", nessun no, ma con le astensioni al 26%. Tra le **città con oltre 100mila abitanti**, invece, **Trento conferma ancora una volta il primato** (73,6% sì, 22,4% no, astenuti 32,4%) davanti a Sassari e Verona. Guardando alle **Regioni** e Province autonome, è sempre **Trento** a guidare la classifica davanti alla Valle d'Aosta e alla Sardegna.

"I dati che arrivano dai **Comuni più virtuosi** dimostrano che fare meglio è possibile", conclude il direttore del CNT. "Grazie al supporto del Ministero della Salute, stiamo per avviare **un'indagine demoscopica su larga scala** per capire le ragioni di questi dati e trovare nuove strategie per guadagnare la fiducia di un numero maggiore di cittadini. Nel frattempo, in occasione della Giornata nazionale di venerdì prossimo il CNT ha lanciato una **campagna social** intitolata '**Ha detto sì**', per ricordare a tutti che scegliere di **donare gli organi è facile**, non costa nulla e soprattutto è l'unico modo per **salvare la vita** a chi aspetta un trapianto".

Roma, 8 aprile 2024

NOTA PER I GIORNALISTI: VENERDI 11 APRILE, IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA DONAZIONE, IL CNT RILASCIERÀ UN COMUNICATO CON I DATI AGGIORNATI AL 31 MARZO 2025 RELATIVI A DONAZIONI, TRAPIANTI E PAZIENTI IN LISTA D'ATTESA

Centro nazionale trapianti - Ufficio comunicazione

Manuela Trerotola | Emanuela Grasso | Marzia Filippetti

Simone Esposito (ufficio stampa) cell./whatsapp: +39 329 14 45 797

comunicazione.cnt@iss.it | www.trapianti.salute.gov.it